

# CONFÉRENCE

Jeudi, 17 mars 2022, 17.15 – 18.45

Institut de plurilinguisme | Université | HEP|PH FR  
Rue de Morat 24, 1700 Fribourg, Salle K0.02

## La variation géographique de l'italien : le projet *lidatè*

**Laura Baranzini e Matteo Casoni**

Osservatorio linguistico della Svizzera italiana

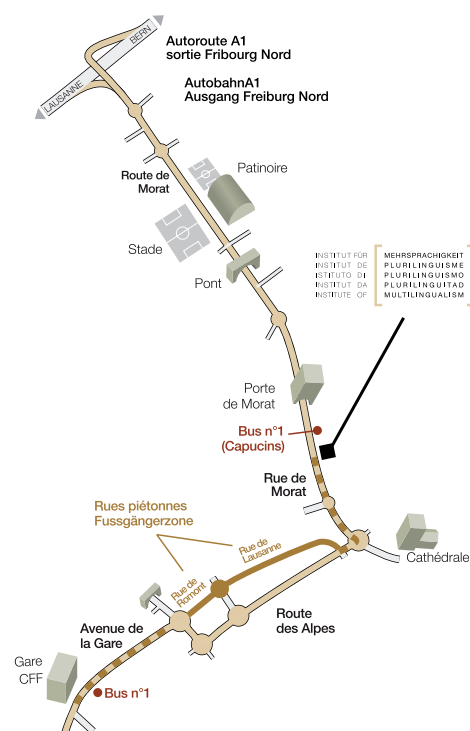
### Résumé

Comme toute autre langue naturelle, l'italien varie considérablement selon les différentes régions où il est parlé. Ceci dit, l'existence d'une frontière politique entre la Suisse et l'Italie, ainsi que la situation de plurilinguisme et de contact linguistique propre à la Suisse, ont amené les chercheurs à attribuer à l'italien de la Suisse italienne un statut quelque peu différent de celui des autres parlers régionaux. Lors de cette rencontre, nous allons montrer une vue d'ensemble des caractéristiques principales de l'italien de la Suisse italienne tout en présentant le projet *lidatè* – *l'italiano dal territorio* ([www.lidate.ch](http://www.lidate.ch)), qui exploite les possibilités offertes par les nouvelles technologies pour récolter des données linguistiques authentiques et impliquer les locuteurs dans la recherche scientifique.

L'application web *lidatè* a été développée par l'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana ([www.ti.ch/olsi](http://www.ti.ch/olsi)) avec la collaboration technique de la Haute école spécialisée de la Suisse italienne (SUPSI); son but est de dessiner les frontières des différentes formes linguistiques utilisées par les locuteurs italophones. Dans la section "Come lo dici?", les utilisateurs sont appelés à répondre à des sondages hebdomadaires portant sur leur variété d'italien, et les réponses vont s'ajouter à celles des autres utilisateurs pour créer des cartes linguistiques dynamiques. En plus de cet objectif d'analyse de la variation géographique et sociolinguistique de l'italien, *lidatè* vise également à sensibiliser le public à la linguistique, à la variation et aux langues minoritaires (l'italien en Suisse en particulier).

👉 **Conférence en français**

### Accès à l'Institut de plurilinguisme



Depuis la gare de Fribourg 10 - 15 minutes à pied ou en bus (Ligne 1 direction Portes-de-Fribourg, code 10 pour le billet, arrêt « Capucins » (L'Institut se trouve à env. 100 mètres avant l'arrêt).

👉 Plan: [www.institut-plurilinguisme.ch](http://www.institut-plurilinguisme.ch)

# La variazione geografica dell'italiano: il progetto *lìdatè*

## Riassunto

Come ogni altra lingua naturale, l'italiano cambia notevolmente a seconda della regione in cui è parlato. Tuttavia, l'esistenza di una frontiera politica tra la Svizzera e l'Italia e la peculiare situazione di plurilinguismo e di contatto linguistico in Svizzera hanno portato i linguisti ad attribuire all'italiano della Svizzera italiana uno statuto in parte diverso da quello delle altre varietà regionali. Durante questo incontro forniremo una panoramica delle caratteristiche principali dell'italiano della Svizzera italiana presentando il progetto *lìdatè* – *l'italiano dal territorio* ([www.lidate.ch](http://www.lidate.ch)), che sfrutta le possibilità offerte dalle nuove tecnologie per raccogliere dati linguistici autentici e per coinvolgere i locutori nella ricerca scientifica.

La web-app di *lìdatè* è stata sviluppata dall'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana ([www.ti.ch/olsi](http://www.ti.ch/olsi)) con il supporto tecnico della Scuola universitaria professionale e, in concreto, si propone di disegnare i confini delle diverse forme usate dagli italofoeni. Nella sezione "Come lo dici?" l'utente può infatti rispondere a dei sondaggi settimanali sulla sua varietà di italiano, e le sue risposte vanno ad aggiungersi a quelle degli altri utenti formando delle mappe linguistiche in continua evoluzione. Oltre che uno strumento per analizzare la variazione geografica e sociolinguistica dell'italiano, *lìdatè* ha anche finalità di divulgazione e sensibilizzazione su temi della linguistica, della variazione, delle lingue minoritarie (in particolare l'italiano in Svizzera).

**Laura Baranzini** ha studiato linguistica generale e linguistica italiana all'università di Ginevra, dove ha conseguito il dottorato in linguistica italiana nel 2010. Come ricercatrice post-doc ha sviluppato o collaborato a progetti presso le università di Roma Tre, Basilea, Neuchâtel e Torino. Attualmente associa alla sua attività di ricerca all'OLSI un incarico di docenza all'Istituto di studi italiani dell'USI. Le sue ricerche si concentrano sulla sociolinguistica dell'italiano in Svizzera, sulla semantica e la pragmatica (in particolare della temporalità), sul contatto tra modalità ed evidenzialità e su alcuni fenomeni di interfaccia tra morfosintassi e testualità, in italiano e in prospettiva contrastiva. Si interessa inoltre di argomentazione e di comunicazione implicita e manipolatoria, collaborando al progetto OPPP (Osservatorio Permanente sulla Pubblicità e la Propaganda).

**Matteo Casoni** si è laureato nel 2001 in letteratura italiana, filologia romanza e giornalismo all'Università di Friburgo con un mémoire di licenza sul radioteatro dialettale di Sergio Maspoli. Dal 2002 è ricercatore presso l'OLSI e i suoi principali campi di interesse riguardano la sociolinguistica dell'italiano in Svizzera, la linguistica del contatto italiano-dialetto, la comunicazione mediata dal computer (CMC) e le lingue nel web e nella comunicazione aziendale.